

STATUTO
DELLA LEGA CONSUMATORI REGIONE LAZIO
MODIFICATO COME DA VERBALE DEL CONSIGLIO REGIONALE
DEL 13 MARZO 2017
TITOLO I: Titolo – Scopo – Sede – Durata



Premessa

E' costituita in Roma, sotto la denominazione Associazione Lega Consumatori Regione Lazio a modifica ed integrazione dell'Atto Costitutivo del 10 gennaio 1997 di pari data e registrato il 14 dicembre 2009 presso l'Agenzia delle Entrate di Roma.

Art. 1 Scopo

La Lega Consumatori Regione Lazio, promossa a livello nazionale dalle ACLI, è una associazione che intende tutelare gli interessi e il potere di acquisto del consumatore – utente nei confronti dei disservizi e dei comportamenti scorretti delle aziende e delle istituzioni, pubbliche e private, erogatrici di beni e servizi.

A tal fine ne favorisce la formazione, l'informazione, l'autotutela, la tutela della salute e della qualità della vita, promuovendo in particolare iniziative per la riqualificazione dell'ambiente urbano, di quello agroforestale e delle connesse aree naturali protette, nonché del sistema sanitario e assistenziale.

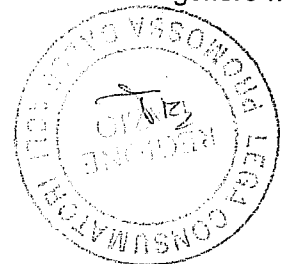
La Lega Consumatori Lazio è un'autonoma articolazione della Lega Consumatori, alle cui norme statutarie, principi generali e finalità si ispira, facente parte del Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti (C.N.C.U.) istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico.

La Lega Consumatori Regione Lazio si ispira alla dottrina sociale della Chiesa, ai valori della giustizia, e della democrazia, della convivenza a dimensione d'uomo e per lo sviluppo economico e sociale nel quale il cittadino – consumatore - utente, come persona e come famiglia, svolga un ruolo determinante.

Nel rispetto di tali valori di riferimento, la Lega Consumatori Regione Lazio partecipa alla costruzione democratica del movimento consumerista a tutela e salvaguardia dei diritti alla: **salute, mobilità, sicurezza, difesa economica, legale e ambientale, informazione e rappresentanza.**

Inoltre, la Lega Consumatori Regione Lazio si propone di tutelare, con ogni strumento ed in ogni sede competente, giudiziaria od extragiudiziaria, i diritti e gli interessi dei consumatori, degli utenti e delle imprese, nei confronti di terzi e di soggetti pubblici e privati produttori ed erogatori di servizi, per eliminare abusi e distorsioni di mercato, discriminazioni sociali, soprusi e corruzione ed ogni altra attività illecita o non conforme ai principi normativi e procedurali che la regolano. A tal riguardo, l'Associazione si propone il conseguimento dei seguenti scopi:

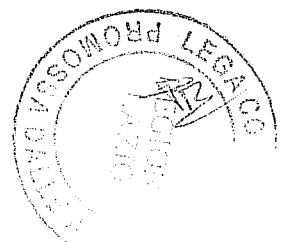
a) il controllo e la tutela di un rapporto equilibrato tra l'uso individuale delle risorse dell'ambiente ed un razionale sviluppo della società, finalizzato al rispetto della dignità della persona umana; b) il diritto alla sicurezza ed all'integrità fisica e psichica dei cittadini; c) il diritto alla qualità dei prodotti e dei servizi resi alla collettività e ad ogni suo singolo componente; d) il diritto al risparmio energetico, alla salute, alla valorizzazione e alla salvaguardia del territorio, dell'ambiente e dell'ecosistema; e) il diritto a ricevere una informazione adeguata ed una corretta pubblicità; f) il diritto alla correttezza, trasparenza ed equità nei rapporti contrattuali in relazione ai beni e servizi resi da terzi soggetti produttori ed erogatori, secondo standard di qualità ed efficienza; g) il diritto a una adeguata educazione al consumo ed all'alimentazione, e lotta alle sofisticazioni alimentari; h) il diritto ad esercitare la libera scelta tra prodotti e servizi competitivi; i) il diritto alla tutela del risparmio, del credito e dei servizi finanziari ed assicurativi in genere mirato alla



educazione dell'uso del denaro, alla prevenzione del fenomeno dell'usura in qualsiasi forma si presenti, assistendo e sostenendo le vittime di tali abusi, ovvero versi in stato di grave bisogno personale, nonché ad un equo ed equilibrato rapporto tra qualità e tariffe dei prodotti destinati ai consumatori; j) il diritto a essere rappresentati nelle sedi opportune; k) il diritto dei cittadini a un consumo consapevole; i) il diritto alla vigilanza sulla corretta gestione del territorio da parte della Pubblica Amministrazione in materia di urbanistica, sanità, edilizia ed ecosistema, trasporti, appalti, forniture e prestazioni di servizi; l) il diritto alla tutela in materia di servizi pubblici e di pubblico interesse oltre alla vigilanza sul mercato mobiliare, sul servizio farmaceutico e sanitario, sui trasporti, sulle telecomunicazioni e sull'energia; m) il diritto ad un equo e giusto ristoro dei danni indebitamente subiti a causa di comportamenti illegittimi posti da soggetti terzi e/o da istituzioni pubbliche e private; n) il diritto alla tutela e alla gestione dei marchi e dei brevetti registrati ai sensi di legge. o) il diritto dei consumatori e degli utenti ad un corretto rapporto con e-commerce, giochi online, giochi a premi pubblici e privati. L'Associazione può inoltre svolgere altre attività strettamente connesse, integrative ed inerenti a quelle indicate, purché in linea con le finalità dell'Associazione. Può perseguire tali scopi associandosi anche con altri organismi regionali ed Associazioni che hanno le medesime finalità a tutela dei cittadini e degli utenti.

Art. 2 Attività finalizzate al conseguimento degli scopi sociali

Per raggiungere tali scopi l'Associazione, a mero titolo esemplificativo, potrà: 1) raccogliere ed elaborare dati, documenti e valutazioni inerenti alle iniziative politiche giudiziarie e sociali, amministrative ed industriali che interessano la difesa dei consumatori, dei cittadini utenti, del territorio e dell'ambiente; 2) raccogliere ed elaborare i dati per confrontare articoli anche di largo consumo in difesa dei consumatori; 3) promuovere ogni azione utile per impedire l'uso di risorse energetiche che mettano a repentaglio la salute collettiva dei cittadini; 4) promuovere ogni azione utile per difendere i consumatori ed utenti rispetto all' e-commerce, ai giochi on-line ed ai giochi a premi pubblici e privati; 5) promuovere iniziative per disciplinare il settore pubblico e privato della produzione di beni e servizi al fine di tutelare e garantire gli interessi degli utenti e dei consumatori in ordine alla qualità dei prodotti e dei servizi, alla adeguatezza dei prezzi, alla effettiva possibilità dei predetti di poter difendere, sia come singoli che come gruppi, i loro interessi ed ottenere declaratorie di responsabilità dei soggetti erogatori di beni e servizi; 6) promuovere l'indizione di referendum abrogativi o consultivi, aventi ad oggetto l'attuazione delle finalità statutarie e dei consumatori ed utenti; 7) promuovere una cultura associativa fra consumatori ed utenti ponendoli come interlocutori organizzati delle Istituzioni delle altre forze sociali e dei produttori ed erogatori di beni e servizi; 8) favorire la partecipazione democratica degli associati attraverso momenti di studio, informazione, confronto e dibattito sia all'interno che all'esterno dall'Associazione, trovando forme di coinvolgimento degli associati mediante la elaborazione e l'attuazione di progetti e di iniziative volte alla tutela collettiva dei consumatori e dei cittadini utenti; 9) promuovere l'informazione, la formazione e l'educazione al consumo dei beni e servizi e la loro fruizione anche mediante la pubblicazione diretta di riviste, giornali e periodici, web, tv, radio e via Internet; ovvero attraverso propri mezzi radiotelevisivi e di informazioni organizzate con vigenti tecnologie avanzate nel campo, agenzie di informazioni, guide informative, sondaggi, ricerche, studi, test, manifestazioni, convegni e corsi di formazione per conto proprio ed in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati; 10) promuovere attività editoriali sotto tutte le forme e ad ogni livello di organizzazione; 11) attivare, ove necessario, procedure ADR per la composizione extragiudiziale delle controversie; 12) tutelare gli interessi economici e giuridici dei consumatori e dei cittadini utenti ricorrendo, eventualmente, alla costituzione di parte civile e/o all'atto di intervento ex art. 105 c.p.c., intraprendendo iniziative



legali nel processo penale, nel processo civile ed amministrativo, tributario, di famiglia, nonché azioni e ricorsi in sede amministrativa e giurisdizionale nelle sedi appropriate, al fine di ottenere un uso corretto dei mezzi pubblicitari, per eliminare forme di pubblicità ingannevole, per garantire la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei beni di consumo e la tutela della salute, dell'ambiente e del paesaggio, di per evitare l'inserimento nei contratti di clausole vessatorie a danno dei consumatori e/o denunciandone l'inefficacia, ovvero di eliminare ogni pratica contrattuale, commerciale ed economica scorretta per eliminare gli abusi, le speculazioni, le frodi ed ogni altro atto e comportamento lesivo degli interessi dei consumatori ed utenti, di per ottenere forme riparatorie idonee a correggere ed eliminare gli effetti dannosi derivati dai detti atti e comportamenti lesivi degli interessi dei consumatori e degli utenti; 13) promuovere, nell'ottica di una leale collaborazione tra cittadini e pubbliche istituzioni, iniziative e campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, delle altre formazioni sociali e delle forze politiche nazionali, regionali e territoriali, finalizzate all'applicazione delle leggi vigenti ovvero alla emanazione di nuovi provvedimenti legislativi che prevedano la partecipazione delle associazioni dei consumatori a garanzia del controllo sociale sui servizi pubblici e privati, attraverso contratti e carte dei servizi; 14) rappresentare gli interessi dei consumatori e degli utenti nei competenti organismi a livello, locale e regionale; 15) attivare iniziative legate al turismo naturalistico, culturale e sociale in genere; 16) stabilire, per il perseguimento dei suoi scopi, rapporti di collaborazione con Autorità di Vigilanza e controllo, Organismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie (ADR), Istituti economici e di ricerca, Camere di commercio, Associazioni, Organizzazioni, Comitati di Consumatori, Sindacati, Amministrazioni pubbliche e movimenti operanti nel territorio; 16) gestire attività svolte nel rispetto dei fini previsti dal presente Statuto, sottoscrivendo accordi e creando alleanze funzionali e partnership associative per sviluppare un adeguato movimento programmatico dei consumatori; 17) promuovere azioni contro ogni forma di inquinamento e per il controllo della qualità dei prodotti dei beni di consumo, e tutela della salute e della sicurezza psico-fisica dei cittadini utenti; 18) promuovere per l'ambiente iniziative di informazione e di educazione per il consumo compatibile, per lo sviluppo del consumo eco-sostenibile, per l'uso razionale dell'energia e lo sviluppo di energie alternative nella salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema; 19) promuovere Osservatori per rilevare la qualità, i prezzi e le tariffe dei beni di consumo e servizi; 20) promuovere gruppi di acquisto collettivi, stipulare accordi e convenzioni che consentano concreti risparmi od altre convenienze per gli associati; 21) promuovere la mobilitazione dei consumatori e dei cittadini utenti utile ad affermare gli interessi degli stessi; 22) promuovere strutture di servizio per l'espletamento delle attività dell'Associazione; 23) promuovere iniziative per l'e-commerce - acquisti online - giochi a premi pubblici e privati on line, televisivi, radiofonici e cartacei, affinché sia salvaguardata l'informazione, la corretta pubblicità e lo impegno degli stessi; 24) prevenire, con ogni mezzo consentito dalla legge, il fenomeno dell'usura e di sovraindebitamento personale, ad ogni livello e sotto qualsiasi forma si presenti anche attraverso forme di tutela, prevenzione, assistenza ed informazione, attivando o partecipando ad iniziative di solidarietà e di difesa legale in favore degli usurati e dei sovra indebitati. 25) promuovere azioni atte ad abrogare leggi dannose per i consumatori e per la vivibilità degli stessi.

La Lega Consumatori Regione Lazio, nell'ambito dei settori di intervento previsti dal Dlgs 4 dicembre 1997, n. 231, intende impegnarsi direttamente nei seguenti: 1) tutela dei diritti della persona e della famiglia in campo socio - economico con l'intervento dei propri sportelli, con la elaborazione di proposte rivolte alle organizzazioni sociali, ai sindacati, alle istituzioni; 2) istruzione in collaborazione sinergica con la scuola a partire da quella dell'obbligo; 3) promozione, informazione ed educazione permanente del consumatore e della famiglia liberi da condizionamenti;



4) tutela dei diritti delle donne mediante interventi di sensibilizzazione per diffondere la cultura del rispetto reciproco e la parità di genere tra uomo e donna; 5) tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente mediante l'effettuazione di una campagna permanente del consumo intelligente, critico e solidale, ispirata ai valori della cultura, della storia e dell'arte, e finalizzata alla cura e alla conservazione della natura e delle bellezze naturali; 6) tutela dei diritti civili con l'assunzione statutaria della rappresentanza della dimensione collettiva dei diritti e degli interessi dei consumatori e degli utenti; 6) collaborazione e partecipazione, con istituzioni locali e regionali, a bandi e per progetti di informazione sociale, di educazione e tutela dei consumatori-utenti, anche in collaborazione con le sedi territoriali.

Per il raggiungimento dello scopo sociale la Lega Consumatori Regione Lazio si può avvalere anche della collaborazione di tecnici ed esperti, promuovendo altresì iniziative di formazione e l'edizione di pubblicazioni. La Lega Consumatori Regione Lazio potrà associarsi e collaborare con altri soggetti simili al fine di perseguire congiuntamente gli scopi sociali dell'Associazione, fornendo le medesime tutele ed assistenze ai propri associati; il Consiglio Direttivo, con propria insindacabile decisione, valuterà se tali aggregazioni rispettino effettivamente i criteri e i principi della Lega Consumatori Regione Lazio.

Art. 3 Sede

L'Associazione ha sede in Roma e svolge la propria attività nell'ambito territoriale della Regione Lazio.

Art. 4 Decentramento

L'Associazione, per garantire una effettiva rappresentatività territoriale, istituirà ulteriori sedi locali e/o collaborerà con Associazioni aventi medesimi scopi, ai sensi dell'art.2 del presente Statuto. Della apertura di dette sedi territoriali sarà compito esclusivo della Presidenza Nazionale della Lega Consumatori previo parere della Presidenza Regionale e sarà dato atto con apposito verbale del Consiglio Regionale. Allo stesso tempo i GOT (Gruppi Omogenei Territoriali) possono istituire "sportelli del consumatore" nell'area territoriale di loro competenza.

Il Consiglio Regionale, su proposta del Presidente Regionale dell'Associazione, potrà deliberare favorevolmente, o meno sulla proposta avanzata. In caso di esito positivo verrà nominato contestualmente, su proposta del Presidente Regionale, il Responsabile della sede locale e ratificata l'apertura della nuova sede territoriale.

Nell'ipotesi in cui la costituzione della nuova sede locale debba avvenire all'interno del territorio di una provincia nella quale sono già presenti uno o più GOT riconosciuti, l'apertura della nuova sede territoriale verrà effettuata previa acquisizione del parere favorevole della Presidenza provinciale, oppure, in mancanza, dei Presidenti dei GOT già costituiti nella medesima provincia. Successivamente alla costituzione, il funzionamento degli organi locali delle nuove sedi territoriali aperte ai sensi della presente disposizione viene disciplinato dagli artt. 9,10,11 del presente Statuto.

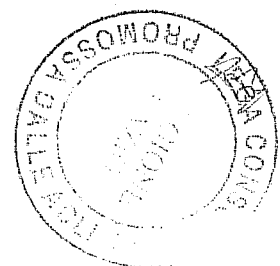
Art. 5 Durata

La durata dell'Associazione é a tempo indeterminato.

TITOLO II: Patrimonio – Sede

Art. 6 Patrimonio

L'Associazione non ha scopo di lucro. Alle spese occorrenti per il funzionamento si provvede mediante: a) quote di iscrizione "una tantum"; b) contributi associativi periodici; c) contribuzioni associative straordinarie; d) contributi per corsi di formazione; e) elargizioni e donazioni dei Soci, di enti di diritto pubblico o privato, e contributi da parte degli enti istituzionali ai vari livelli locale, provinciale, regionale e nazionale.



Il patrimonio dell'Associazione è costituito da beni mobili, dai residui attivi di gestione e da ogni altra entrata destinata per sua natura o per deliberazione del Consiglio Direttivo ad incrementare il patrimonio stesso.

TITOLO III: Soci

Art. 7 Soci

L'Associazione disciplina uniformemente il rapporto e le modalità associativi volti a garantire l'effettività del rapporto medesimo, escludendo espressamente la temporaneità della partecipazione alla vita associativa e prevedendo per gli associati o partecipanti maggiori d'età il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione. Possono divenire soci dell'Associazione tutti coloro che si riconoscono nei principi e nelle finalità dell'Associazione, si iscrivano alle strutture di base dell'associazione richiedendo la tessera associativa ed abbiano versato la quota associativa stabilita dalle strutture di base. Le tessere associative, il cui costo e validità temporale sono decisi annualmente dal Consiglio Nazionale, vengono distribuite direttamente dalla presidenza nazionale ai GOT territoriali e provinciali della Lega Consumatori. La Presidenza Regionale può tuttavia richiedere ai GOT territoriali e provinciali una quota aggiuntiva del costo della tessera versata alla presidenza nazionale, che viene decisa annualmente dal Consiglio Regionale, nonché richiedere, sulla base delle disposizioni legge regionale del 25 maggio 2016 n. 6, recante "Disposizioni in materia di tutela dei consumatori e degli utenti", copia dell'elenco dei tesserati di tutte le strutture territoriali presenti nel territorio della Regione Lazio. Il numero dei soci è illimitato. Fanno parte dell'Associazione, in qualità di soci, le persone fisiche e giuridiche di cui al Titolo V del Libro V del Codice Civile che condividono ed accettano gli scopi dell'Associazione e si obbligano a rispettarne lo statuto e che presentino i seguenti requisiti: a) non esercitano attività in contrasto con gli scopi della Lega Consumatori Regione Lazio; b) non abbiano conseguito condanne penali per reati contro la pubblica amministrazione, contro il patrimonio e non siano colpiti da misure di sicurezza; c) si impegnino ad osservare il codice deontologico dell'associazione, approvato dal Consiglio Direttivo. L'iscrizione all'associazione in qualità di socio è di competenza della presidenza del GOT, è valida per due anni e deve essere rinnovata alla scadenza. Tutti i Soci hanno diritto al voto in seno all'Assemblea dei Soci. L'iscrizione impegna il Socio a tutti gli adempimenti previsti dallo Statuto. Il Socio, non in regola con il pagamento dei contributi associativi, perde il diritto al voto attivo e passivo nei confronti dell'Associazione, ma non perde la qualità di socio sino a che lo stesso non presenti dimissioni o - se è - reputato - venga radiato. Il Socio può dimettersi in qualsiasi momento e deve darne comunicazione scritta al Consiglio di Presidenza del GOT.

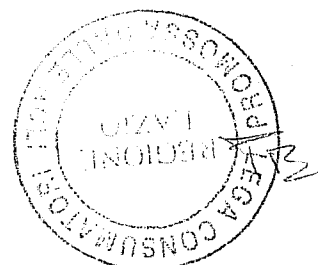
Art. 8 Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde: a) per dimissioni; b) per decesso; c) o in caso di radiazione non impugnabile, deliberata a maggioranza assoluta, dal Consiglio di Presidenza del GOT, appositamente riunito, qualora il Socio abbia violato le norme statutarie, compromesso l'immagine dell'Associazione o abbia tenuto una condotta in contrasto con i principi dell'onore, della dignità e del decoro personale. Nessun diritto compete al socio dimesso, deceduto o radiato od ai suoi eredi o aventi causa sulle somme versate all'Associazione a qualsiasi titolo o ragione.

TITOLO IV

Organi Territoriali dell'Associazione: Assemblea dei Soci dei Gruppi Omogenei Territoriali (GOT) – Congressi Provinciali - Consigli Provinciali.

Art. 9 La Lega Consumatori Regione Lazio si articola in Gruppi Omogenei Territoriali (GOT) – Organi Provinciali - Organi Regionali.



Il Gruppo Omogeneo Territoriale (GOT) costituisce l'articolazione fondamentale della Lega Consumatori per valorizzare le risorse individuali e sociali dei cittadini consumatori e utenti associati e li rappresenta nei contenziosi nei confronti delle imprese pubbliche e private, fornitrici di servizi e produttrici di beni, nonché nei confronti della pubblica amministrazione e dei pubblici servizi. Ciascuna articolazione territoriale deve essere riconosciuta **anche** dal Consiglio Regionale. In caso di diniego, la parte interessata potrà ricorrere entro 30 giorni dall'avvenuta comunicazione al Consiglio Regionale. Perdurando il contrasto, la controversia sarà devoluta al giudizio del Collegio dei Probiviri Nazionale.

Art. 10 Gli organi del Gruppo Omogeneo Territoriale (GOT) sono:

a) all'Assemblea dei Soci, in regola con l'iscrizione alla struttura di base e con il versamento della quota associativa, che si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno per definire le linee fondamentali e il programma di azione e per approvare il bilancio consuntivo. Elegge il Presidente e, su proposta del Presidente, il Consiglio di Presidenza, approva la nota preventiva e il rendiconto delle entrate e delle uscite; elegge i delegati al Congresso Provinciale; b) Il Consiglio di Presidenza che attua le direttive dell'Assemblea del GOT; c) Il Presidente che rappresenta legalmente il GOT; firma gli atti amministrativi; gli atti finanziari congiuntamente al membro di presidenza che assume la carica di Amministratore; d) L'Assemblea congressuale, che viene convocata ogni 4 anni.

Art. 11 Gli Organi Provinciali/Area Metropolitana sono:

a) Il Congresso Provinciale che è composto dai delegati dei GOT; elegge i Consiglieri Provinciali, i delegati al Congresso regionale e nazionale; elegge il Presidente e definisce gli indirizzi programmatici; b) Il Consiglio Provinciale si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta l'anno; elegge, su proposta del Presidente, la presidenza; approva il bilancio consuntivo; convoca il Congresso Provinciale ogni 4 anni; riconosce i GOT; c) Il Presidente rappresenta legalmente la Lega Consumatori sul territorio della provincia e firma gli atti amministrativi.

TITOLO V

Organi Regionali dell'Associazione: Consiglio Regionale - Presidenza Regionale - Presidente Regionale - Collegio dei Probiviri

Art. 12 Sono organi regionali della Lega Consumatori Regione Lazio: il Consiglio Regionale, la Presidenza Regionale, il Presidente Regionale, il Collegio dei Probiviri.

Art. 13 Il Consiglio Regionale si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno una volta l'anno; elegge la Presidenza Regionale stabilendone il numero; approva il bilancio preventivo e consuntivo; convoca il Congresso Regionale. Sulla base delle procedure fissate ogni anno dalla Lega Consumatori Nazionale, il Consiglio Regionale stabilisce ogni anno la quota di propria competenza del tesseramento effettuato dalle varie strutture di base dai vari GOT; costituiti nel territorio della Regione Lazio ed in possesso del proprio codice fiscale, stabilisce l'obbligo da parte dei vari GOT di provvedere all'invio alla Presidenza Regionale degli elenchi dei loro tesserati in base alle norme in materia di tutela dei consumatori e utenti emanate dalla Regione Lazio; riconosce i livelli territoriali e stabilisce le linee programmatiche dell'azione della Lega Consumatori Regione Lazio.

Art. 14 La Presidenza Regionale elegge il Presidente e ripartisce al proprio interno gli incarichi tra i suoi componenti. Si riunisce di regola almeno 5 volte l'anno su convocazione del Presidente; nell'ambito delle direttive del Consiglio



Regionale dà impulso e attua tutte le iniziative della Lega Consumatori Regione Lazio, esercitando ogni potere non specificamente assegnato ad altro organo. E' competenza della Presidenza Regionale predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo. La Presidenza Regionale, in via straordinaria e/o d'urgenza in relazione a nuove norme di immediata attuazione emanate dalle nuove leggi regionali e nazionali, può proporre modifiche allo Statuto Regionale che debbono essere deliberate e ratificate dal Consiglio Regionale. E' competenza della Presidenza Regionale proporre al Collegio dei Probiviri l'esclusione dei soci, sia su richiesta dei GOT che di propria iniziativa, qualora il socio abbia violato le norme statutarie, compromesso l'immagine dell'Associazione o abbia tenuto una condotta in contrasto con i principi dell'onore, della dignità e del decoro personale.

Art. 15 Il Collegio dei Probiviri ha giurisdizione sugli iscritti della Lega Consumatori Regione Lazio e decide sui ricorsi presentati dai singoli soci o da organi periferici in ordine a decisioni del Consiglio e degli organi periferici.

Art. 16 E' demandata alla Presidenza Regionale della Lega Consumatori Regione Lazio la competenza di predisporre un Regolamento di esecuzione del presente Statuto da sottoporre al Consiglio Regionale per introdurre modificazioni e/o integrazioni e per la definitiva approvazione.

Art. 17 In via ordinaria i programmi e le attività dell'Associazione sono definiti dai Congressi della Lega Consumatori convocati ogni quattro anni e dal Consiglio Nazionale che ne indica, in apposito regolamento congressuale, le modalità attuative.

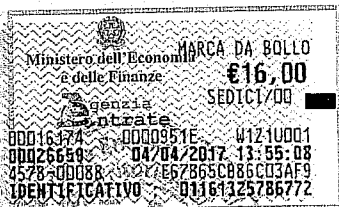
TITOLO VI

Disposizioni Finali

Art. 18 In caso di scioglimento della Lega Consumatori Regione Lazio eventuali avanzi di gestione e rimanenze patrimoniali saranno devolute in conformità a quanto stabilito nell'art.26 dello Statuto Nazionale, approvato il 26 giugno 2014 dal Consiglio Nazionale su mandato dell'Assemblea Nazionale del 26 maggio 2014.

Art. 19 Per quanto non previsto nel presente statuto fa fede lo statuto nazionale della Lega Consumatori.

Approvato dal Consiglio Regionale della Lega Consumatori Regione Lazio del 31 marzo 2017.



AGENZIA DELLE ENTRATE DIREZIONE PROVINCIALE DI ROMA Territoriale di Roma 1 Trastevere

N. 3188
 Serie 3
 Data 5/6/17

REGISTRATO CON EURO

2000

IL DIRIGENTE

